



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Napoli -

D.P. n. 20/2018 Sede – Prot. n. 2290/S.G. del 31/12/2018

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 13, co. 1, n. 6) l. 27 aprile 1982, n. 186, che attribuisce al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa la competenza ad individuare criteri di massima per la ripartizione dei ricorsi nell'ambito dei Tribunali divisi in sezioni;

VISTO l'art. 2 della delibera assunta in data 18 gennaio 2013 dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, recante "Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficientamento della Giustizia Amministrativa" secondo il quale la detta ripartizione deve essere operata dal Presidente del Tribunale annualmente "secondo criteri di omogeneità e connessione, nonché armonizzando, sul piano qualitativo e quantitativo, il carico di lavoro complessivamente attribuito alle diverse sezioni" e può essere modificata in corso d'anno "per riequilibrare il carico di lavoro fra le diverse sezioni";

VISTI i propri decreti n. 15/2017 e n. 7/2018, relativi alla ripartizione dei procedimenti giurisdizionali fra le otto Sezioni interne di questo Tribunale per l'anno 2018;

VISTO il proprio decreto n. 18/2018, relativo alla composizione delle otto Sezioni interne di questo Tribunale per l'anno 2019;

VISTI i dati relativi ai ricorsi depositati presso il T.A.R. Campania, sede di Napoli, nell'anno 2018 e compiute le conseguenti valutazioni complessive relative al bilanciamento quali-quantitativo del carico di lavoro delle singole Sezioni;

RITENUTO che il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha recentemente deliberato la nomina a Consigliere di Stato dei Consiglieri Sergio Zeuli e Francesco Guarracino;

CONSIDERATO che, in relazione a dette circostanze appare opportuno lasciare immutata, allo stato, la ripartizione dei ricorsi tra le sezioni interne per l'anno 2019, salva rivalutazione della situazione in ragione di eventuali ulteriori modifiche della consistenza dell'organico "di fatto" del Tribunale e dell'andamento delle sopravvenienze;

DECRETA

Art. 1

Con decorrenza dal 1° gennaio 2019 i criteri di ripartizione dei ricorsi tra le sezioni interne della Sede di Napoli del T.A.R. Campania sono confermati, come segue:

SEZIONE PRIMA

- 1) Attività varia della pubblica amministrazione non assegnata ad altre Sezioni; attività normativa e pianificatoria generale, ed in particolare, in materia urbanistica, di ambiente e di interesse culturale limitatamente ai piani urbanistici sovracomunali (ove non interamente rientranti nella competenza di un'unica Sezione). Provvedimenti a carattere generale delle Amministrazioni centrali. Affari tributari.
- 2) Giurisdizione esclusiva in materia di lavori pubblici.
- 3) Giurisdizione esclusiva in materia di servizi pubblici e forniture relativi al Servizio Sanitario Regionale (ad esclusione di quelli relativi a singole Aziende).
- 4) Servizio Sanitario Nazionale e Regionale.
- 5) Project financing.
- 6) Misure amministrative di contrasto alla criminalità organizzata.
- 7) Incarichi professionali (incarichi di progettazione opere, direzione lavori, formazione elenchi professionisti ecc.).
- 8) Atti concernenti gli enti territoriali e locali emanati dalle Amministrazioni dello Stato, ivi compresi la sospensione e lo scioglimento dei relativi organi; difensori civici e loro attività.
- 9) Trasporti e trasporti pubblici locali. Gestioni portuali e aeroportuali (ad esclusione degli aspetti esclusivamente demaniali).
- 10) Pubblico impiego: magistrati professionali e onorari e relative attività di reclutamento.
- 11) Ricorsi per l'esecuzione dei giudicati emessi dalla Sezione.
- 12) Ricorsi ex art. 118 c.p.a. nelle materie assegnate alla Sezione.

SEZIONE SECONDA

- 1) Giurisdizione esclusiva in materia di servizi pubblici e forniture relativi alle amministrazioni di cui ai punti nn. 2), compresi i loro consorzi e aziende, 4) e 5), anche se aggiudicati da un soggetto terzo.
- 2) Edilizia: concessioni edilizie anche in sanatoria e sanzioni, nulla osta paesaggistici e ambientali e relativi annullamenti, lottizzazioni, nonché piani urbanistici (P.R.G., P.U.C., P.d.Z., P.E.E.P., P.I.P.) relative ad opere e interventi nel territorio dei seguenti Comuni della Provincia di Napoli: Acerra, Afragola, Arzano, Brusciano, Caivano, Calvizzano, Camposano, Carbonara di Nola, Cardito, Casalnuovo, Casamarciano, Casandrino, Casavatore, Casoria, Castello di Cisterna, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore, Giugliano, Grumo Nevano, Liveri, Marano, Mariglianella, Marigliano, Melito, Mugnano, Nola, Palma Campania, Poggiomarino, Pomigliano D'Arco, Qualiano, Quarto, Roccarainola, S. Antimo, S. Gennaro Vesuviano, S. Paolo Bel Sito, S. Vitaliano, Saviano, Scisciano, Striano, Tufino, Villaricca, Visciano, Volla.
- 3) Contenzioso elettorale.
- 4) Pubblico impiego: personale docente e non docente delle Università e delle Aziende Universitarie e relative attività di reclutamento.
- 5) Consorzi A.S.I.: attività, gestione delle aree, assegnazione e revoca lotti, oneri relativi.

- 6) Ricorsi per riconoscimento debiti fuori bilancio e/o inserimento crediti nella massa passiva degli enti dissestati.
- 7) Ricorsi per l'esecuzione dei giudicati emessi dalla Sezione.
- 8) Ricorsi per l'esecuzione dei giudicati emessi da altri organi giurisdizionali, limitatamente a quelli protocollati con numero di Registro Generale dispari (i ricorsi seriali depositati nella stessa giornata seguiranno il primo ricorso inserito nel sistema informatico).
- 9) Ricorsi ex art. 118 c.p.a. nelle materie assegnate alla Sezione.

SEZIONE TERZA

- 1) Giurisdizione esclusiva in materia di servizi pubblici e forniture relativi alle amministrazioni di cui ai punti nn. 2), compresi i loro consorzi e aziende, e 5), anche se aggiudicati da un soggetto terzo.
- 2) Edilizia: concessioni anche in sanatoria e sanzioni, nulla osta paesaggistici e ambientali e relativi annullamenti, lottizzazioni, nonché piani urbanistici (P.R.G., P.U.C., P.d.Z., P.E.E.P., P.I.P.) relative ad opere e interventi nel territorio dei seguenti comuni compresi nell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio: Boscoreale, Boscotrecase, Cercola, Ercolano, Massa di Somma, Ottaviano, Pollena Trocchia, Pompei, Portici, S. Anastasia, S. Giorgio a Cremano, S. Giuseppe Vesuviano, S. Sebastiano al Vesuvio, Somma Vesuviana, Terzigno, Trecase, Torre Annunziata, Torre del Greco.
- 3) Attività economiche: commercio, industria, artigianato, agricoltura, caccia, pesca, turismo, distribuzione carburante, pubblicità e relativi impianti. Contributi e finanziamenti pubblici vari.
- 4) Monopoli nazionali: concessioni e rivendite; lotto, lotterie ed attività connesse.
- 5) Pubblico impiego: personale della Regione e degli enti regionali e relative attività di reclutamento.
- 6) Ricorsi per l'esecuzione dei giudicati emessi dalla Sezione.
- 7) Ricorsi ex art. 118 c.p.a. nelle materie assegnate alla Sezione.

SEZIONE QUARTA

- 1) Giurisdizione esclusiva in materia di servizi pubblici e forniture relativi alle amministrazioni di cui ai punti nn. 2), compresi i loro consorzi e aziende, e 5), anche se aggiudicati da un soggetto terzo.
- 2) Edilizia: concessioni edilizie anche in sanatoria e sanzioni, nulla osta paesaggistici e ambientali e relativi annullamenti, lottizzazioni, nonché piani urbanistici (P.R.G., P.U.C., P.d.Z., P.E.E.P., P.I.P.) relative ad opere e interventi nel territorio del Comune di Napoli, nonché i ricorsi in materia edilizia di competenza della Sezione staccata di Salerno e di altri Tribunali Amministrativi depositati presso la sede di Napoli.
- 3) Provvedimenti in materia di cave e miniere e di risorse idriche, idrotermali e geotermiche, ad eccezione degli atti di pianificazione di competenza della I Sezione.
- 4) Attività scolastica di ogni ordine e grado, compresa l'istruzione universitaria.
- 5) Pubblico impiego: personale dello Stato e degli enti pubblici nazionali, ad eccezione di quello attribuito ad altre Sezioni, e relative attività di reclutamento.
- 6) Ricorsi per l'esecuzione dei giudicati emessi dalla Sezione.

7) Ricorsi ex art. 118 c.p.a. nelle materie assegnate alla Sezione.

SEZIONE QUINTA

- 1) Giurisdizione esclusiva in materia di servizi pubblici e forniture relativi alle amministrazioni di cui al punto n. 7), anche se aggiudicati da un soggetto terzo, escluse le singole amministrazioni comunali e loro consorzi (se tutti rientranti nella competenza della medesima Sezione interna).
- 2) Edilizia residenziale pubblica, ivi compresi atti di attuazione P.E.E.P. e relativi contributi; contributi in materia di recupero centri storici, acquisto prima casa, ex L. 219/1981 e L. 32/1992, ecc..
- 3) Espropriazioni, occupazioni, requisizioni, servitù.
- 4) Polizia amministrativa e prevenzione; guardie giurate.
- 5) Pubblica incolumità, sanità, igiene. Ambiente (comprese procedure AIA, VIA VAS).
- 6) Farmacie.
- 7) Pubblico impiego: dipendenti degli enti locali e territoriali e loro consorzi, nonché delle aziende sanitarie, ivi compresi i direttori generali; medici ambulatoriali, e relative attività di reclutamento.
- 8) Ricorsi per l'esecuzione dei giudicati emessi dalla Sezione.
- 9) Ricorsi ex art. 118 c.p.a. nelle materie assegnate alla Sezione.

SEZIONE SESTA

- 1) Giurisdizione esclusiva in materia di servizi pubblici e forniture relativi alle amministrazioni di cui al punto n. 2), compresi i loro consorzi e aziende, anche se aggiudicati da un soggetto terzo.
- 2) Edilizia: concessioni edilizie anche in sanatoria e sanzioni, nulla osta paesaggistici e ambientali e relativi annullamenti, lottizzazioni, nonché piani urbanistici (P.R.G., P.U.C., P.d.Z., P.E.E.P., P.I.P.) relative ad opere e interventi nel territorio dei seguenti comuni compresi nel Piano Paesistico dei Campi Flegrei ed Isole: Bacoli, Pozzuoli, Monte di Procida, Ischia, Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Serrara Fontana, S. Angelo, Barano, Procida, Capri, Anacapri.
- 3) Atti concernenti cittadini extracomunitari.
- 4) Vittime del dovere e della criminalità organizzata.
- 5) Prestazioni socio-assistenziali e previdenziali, di carattere economico e/o in natura.
- 6) Lavoro privato subordinato e relativi interventi di natura previdenziale (C.I.G.).
- 7) Rapporti di servizio a carattere onorario, non attribuiti ad altre Sezioni.
- 8) Ricorsi ex art. 25, L. n. 241/90.
- 9) Pubblico impiego: personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale dello Stato e relative attività di reclutamento.
- 10) Ricorsi per l'esecuzione dei giudicati emessi dalla Sezione.
- 11) Ricorsi ex art. 118 c.p.a. nelle materie assegnate alla Sezione.

SEZIONE SETTIMA

- 1) Giurisdizione esclusiva in materia di servizi pubblici e forniture relativi alle amministrazioni di cui al punto n. 2), compresi i loro consorzi e aziende, anche se aggiudicati da un soggetto terzo.
- 2) Edilizia: concessioni edilizie anche in sanatoria e sanzioni, nulla osta paesaggistici e ambientali e relativi annullamenti, lottizzazioni, nonché piani urbanistici (P.R.G., P.U.C., P.d.Z., P.E.E.P., P.I.P.) relative ad opere e interventi nel territorio dei seguenti Comuni della Provincia di Napoli (Penisola Sorrentina): Agerola, Casola di Napoli, Castellammare di Stabia, Gragnano, Lettere, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Pimonte, S. Agnello, S. Antonio Abate, S. Maria La Carità, Sorrento, Vico Equense.
- 3) Servizi a rete (telefonia, trasmissioni radio-televisive, metanizzazione, rete idrico-fognaria, energia elettrica, impianti eolici).
- 4) Beni demaniali e patrimoniali (concessione e gestione, ivi compresa la regolamentazione della circolazione stradale su vie pubbliche).
- 5) Vincoli individuati in materia storico artistico, ambientale, idrogeologico, ecc. (imposizione e gestione della tutela).
- 6) Pubblico impiego: personale delle forze armate, Corpo di Polizia Penitenziaria, personale militare CRI e relative attività di reclutamento.
- 7) Servizio militare (volontario e di leva) e Servizio civile nazionale.
- 8) Ricorsi per l'esecuzione dei giudicati emessi dalla Sezione.
- 9) Ricorsi ex art. 118 c.p.a. nelle materie assegnate alla Sezione.

SEZIONE OTTAVA

- 1) Giurisdizione esclusiva in materia di servizi pubblici e forniture relativi alle amministrazioni di cui al punto n. 2), compresi i loro consorzi e aziende, anche se aggiudicati da un soggetto terzo.
- 2) Edilizia: concessioni edilizie anche in sanatoria e sanzioni, nulla osta paesaggistici e ambientali e relativi annullamenti, lottizzazioni, nonché piani urbanistici (P.R.G., P.U.C., P.d.Z., P.E.E.P., P.I.P.) relative ad opere e interventi nel territorio dei Comuni di Caserta e Benevento e relative province.
- 3) Professioni e mestieri, iscrizione ad ordini professionali.
- 4) Ricorsi per l'esecuzione dei giudicati emessi dalla Sezione.
- 5) Ricorsi per l'esecuzione dei giudicati emessi da altri organi giurisdizionali (limitatamente a quelli protocollati con numero di Registro Generale pari; i ricorsi seriali depositati nella stessa giornata seguiranno il primo ricorso inserito nel sistema informatico).
- 6) Ricorsi ex art. 118 c.p.a. nelle materie assegnate alla Sezione.

ART.2

1 - I ricorsi concernenti materie o sub-materie non espressamente indicate saranno assegnati in base al criterio residuale della maggiore analogia di tali materie o sub-materie con quelle espressamente previste e ripartite in base al precedente art.1.

2 - I ricorsi concernenti contestualmente due o più materie o sub-materie, anche in ragione della eventuale pluralità di atti impugnati, saranno assegnati alla Sezione competente per la materia o sub-materia che sotto l'aspetto logico e giuridico appare prevalente o principale e/o pregiudiziale, con riferimento al contenuto dell'atto impugnato e/o al potere esercitato. In nessun caso l'assegnazione potrà essere operata in ragione della prospettazione, della tipologia delle censure dedotte e/o in ragione delle difese delle parti.

3 - Ai criteri previsti dal predetto art. 1, ed al sussidiario criterio analogico di cui al primo comma del presente articolo, potrà derogarsi soltanto nelle ipotesi di ricorsi proposti separatamente ma oggettivamente connessi.

ART.3

1 - All'assegnazione dei ricorsi alle singole Sezioni interne, in attuazione dei criteri di ripartizione indicati ai precedenti artt.1 e 2, provvede informaticamente il Presidente del Tribunale, o il Presidente di Sezione delegato. Il Presidente della Sezione interna competente provvederà successivamente alla apposizione della annotazione cartacea sul singolo fascicolo, sin quando esistente.

ART.4

1 - Nei casi in cui il Presidente della Sezione di assegnazione o i difensori delle parti, prima dell'adozione di alcun provvedimento giurisdizionale, deducano motivatamente l'erroneità dell'assegnazione, chiedendo l'assegnazione ed il contestuale trasferimento del ricorso ad altra Sezione, il Presidente del TAR si pronunzierà sull'istanza/segnalazione con apposito decreto che verrà inserito in copia agli atti del fascicolo d'ufficio o, nei casi di mero errore materiale, mediante modifica informatica dell'assegnazione già disposta.

2 - Alla modifica dell'assegnazione, con contestuale trasferimento del ricorso ad altra Sezione, il Presidente del TAR potrà anche provvedere (nei modi sopra indicati) d'ufficio, direttamente o su segnalazione degli uffici di segreteria, sempre che non sia già stato adottato alcun provvedimento giurisdizionale.

3 - L'erroneità dell'assegnazione di un ricorso ad una Sezione interna potrà essere rilevata, sia dai difensori delle parti che dal Presidente della Sezione, anche al momento della trattazione collegiale. In tal caso, la relativa deduzione sarà formulata nel verbale, con l'indicazione di quale materia si tratti e quale sia la Sezione interna ritenuta competente, disponendo contestualmente l'invio di copia del predetto verbale e del fascicolo al Presidente del TAR.

4 - Successivamente all'avvenuta adozione di un provvedimento giurisdizionale, il trasferimento di uno o più ricorsi ad altra Sezione potrà essere eventualmente disposto soltanto nelle ipotesi di connessione con ricorso pendente dinanzi ad altra Sezione.

Il presente decreto entrerà in vigore dal 1° maggio 2018 per i nuovi procedimenti giurisdizionali depositati presso la Sede di Napoli del T.A.R. Campania a partire da tale data. Rimane ferma l'assegnazione dei ricorsi già depositati a tale data e tutta la rimanente disciplina di cui al D.P. n. 15/2017.

ART.5

1 - Il presente decreto entrerà in vigore dal 1° gennaio 2019 per i nuovi procedimenti giurisdizionali depositati presso la Sede di Napoli del T.A.R. Campania a partire da tale data. Rimane ferma l'assegnazione dei ricorsi già incardinati a tale data presso ciascuna sezione interna.

ART.6

1 - La Segreteria Affari Generali e del personale è incaricata di comunicare il presente decreto ai Presidenti delle Sezioni interne ed a tutti gli altri Magistrati, nonché all'Ufficio ricezione ricorsi ed ai Direttori di Segreteria delle stesse Sezioni.

2 - Il predetto Ufficio è altresì incaricato di rendere noto al pubblico il presente decreto mediante affissione immediata all'albo del Tribunale, in quello delle Segreterie di tutte le Sezioni interne, nella sala Avvocati, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della giustizia amministrativa.

Napoli, 31 dicembre 2018

Il Presidente
Salvatore Veneziano